



COMUNE DI VIZZINI
Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE (nominata con D.P.R. 09.08.2018, ai sensi dell'art 252 del D.Lgs n. 267/00)

N. 88 del 30.11.2022

Oggetto: Credito di € 16.250,00 vantato da Amato Santa (Fascicolo OSL n. 51)– Non ammissione alla massa passiva.

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di novembre alle ore 15,00 e segg., presso la sede municipale del Comune di Vizzini, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R del 09.08.2018, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art.252 del D.Lgs n. 267/00, con l'intervento dei signori

COMPONENTI LA COMMISSIONE	PRESENTE	ASSENTE
PULVIRENTI dott. ALFIO	X	
STELLA avv. CHIARA		X
RICHICHI rag. LEONARDO	X	

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n.13 del 09.05.2018,esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Vizzini;
- con Decreto del Presidente della Repubblica in data 09.08.2018 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 05 settembre 2018 il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- in data 5 settembre 2018 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato presso il Comune;
- con deliberazione n. 6 del 3 luglio 10 , l' Organo Straordinario di Liquidazione ha proposto all'Ente l'adesione alla procedura di liquidazione semplificata;
- con deliberazione della G.M. n. 90 del 7 agosto 2019, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta della modalità semplificata di liquidazione, come previsto dall'art. 258, co. 1 del D.L.vo n. 267/2000, formalizzando l'impegno a reperire ed a mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse necessarie per la liquidazione della massa passiva rilevata, mediante la velocizzazione della riscossione, anche coattiva, dei residui attivi, il recupero delle fasce di evasione e di elusione fiscale; l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili e non indispensabili per le finalità dell'Ente;
- sono state acquisite, ai sensi dell'art. 254, comma 4 del TUEL, le attestazioni dei responsabili degli uffici con gli importi ammessi;
- Con nota prot. 5427 del 20/3/2022 (fascicolo OSL nr 51) la sig.ra Amato Santa ha richiesto l'ammissione alla massa passiva della somma di euro 16.250,00 per risarcimento danni relativo al crollo della volta di un locale a seguito di infiltrazioni d'acqua;

VISTA la scheda per accertamento debito e attestazione ex comma 4), art. 254 TUEL, con la quale il Responsabile della P.O. Ufficio Tecnico, tra l'altro ha attestato che la Determina nr 26 non è stata approvata e resa esecutiva per mancata approvazione del bilancio e che i lavori non sono stati eseguiti dall'interessata;

CONSIDERATO che

- Con nota n. 15866 del 26 ottobre 2022, diretta alla sig.ra Amato ed al Responsabile di P.O. dell'Ufficio Tecnico del Comune di Vizzini, con la quale l'OSL ha comunicato l'avvio del procedimento di esclusione dalla massa passiva della somma richiesta per i seguenti motivi:
 - a) La determina dirigenziale n. 26 U.T non è stata mai approvata;
 - b) Non risulta la perizia sull'immobile da parte dell'ufficio tecnico comunale;
 - c) Non risultano presentate le fatture relativi ai costi sostenuti;
 - d) La comunicazione di una possibile transazione è stata sottoscritta dal responsabile del servizio e quindi non ha alcuna rilevanza esterna

VISTE:

- La nota assunta in data 11/11/2022 al nr 16717 del protocollo generale dell'Ente con la quale la sig.ra Amato Santa ha contro dedotto alla predetta nota;
- La nota n. 4276 U.T assunta, in data 15/11/2022 al nr 16924 del protocollo generale del Comune con la quale il Responsabile del Procedimento ha relazionato, sua sponte, in merito alla pratica de-quo dichiarando che:
 - 1) la Determina Dirigenziale nr 56 U.T. con la quale il Responsabile del Settore "ha concesso il contributo per il risarcimento del danno subito dalla Sig.ra Amato Santa e che tale Determina è stata restituita dal Settore Finanziario in quanto il bilancio di Previsione non era stato approvato;
 - 2) con nota prot. 23720/5890 il Responsabile dei Servizi Tecnici trasmetteva una proposta di deliberazione per la Giunta Comunale per la "presa d'atto" del debito fuori bilancio e che tale proposta non è stata adottata dalla Giunta Comunale;
 - 3) in qualità di Responsabile ha eseguito una valutazione del danno sulla base dei documenti prodotti dalla ditta;
 - 4) risulta che i lavori alla data della relazione non siano stati eseguiti e quindi nessuna fattura è stata prodotta;

CONSIDERATO che

- il Responsabile della P.O. Ufficio Tecnico, unico titolato ad esprimere parere ai sensi del comma 4 del predetto art. 254 TUEL non si è espresso sulla comunicazione dell'avvio del procedimento per la non ammissione alla massa passiva;
- la Giunta Comunale non ha approvato la proposta di riconoscimento del Debito per cui lo stesso non risulta essere certo, liquido ed esigibile;
- i motivi posti a base della nota prot. 15866 del 26 ottobre 2022 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento per la non ammissione alla massa passiva non risultano confutati né dall'interessata, né tanto meno dalla nota del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO pertanto di dover confermare, alla luce di quanto sopra considerato, la non ammissione alla massa passiva della somma di euro 16.250,00 richiesta dalla sig.ra Amato Santa (fasc.

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Per le ragioni espresse in narrativa, che qui s'intendono per intero richiamate e trascritte, di escludere dalla massa passiva la somma di € 16.250,00 richiesta dalla sig.ra Amato Santa;
- 2) Di notificare alla signora Amato Santa la presente delibera;
- 3) Di trasmettere la presente delibera al Sig. Sindaco ed al Sig. Segretario Comunale per ogni eventuale valutazione circa l'iter amministrativo e gli atti prodotti dall'Ufficio Tecnico;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici comunali:

- a) all'Albo pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale internet dell'Ente;
- b) nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune, da dedicare a tutti gli atti e gli avvisi dell'O.S.L.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Dott. ALFIO PULVIRENTI – Dott.ssa CHIARA STELLA – RAG. LEONARDO RICHICHI